



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 29 - Settembre 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

PELEGRINAGGIO A SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Assisi, 10 Settembre



S.E. Il Gran Priore di Roma ha guidato l'annuale pellegrinaggio all'icona della Santa Vergine del Fileremo, protettrice dell'Ordine di Malta.

Oltre 200 tra cappellani, cavalieri, dame e volontari del Gran Priorato hanno assistito alla messa celebrata dal Cardinale Patrono S.E.za Rev.ma Leo R. Burke. Al termine della messa la sosta alla cappella dove è custodita la sacra icona con la recita comune della preghiera di affidamento alle amoroze mani della nostra Madre Celeste.

Nel pomeriggio il pellegrinaggio si è concluso con la recita del Santo Rosario meditato dai nostri cappellani. Il CISOM, Corpo Italiano di Soccorso Ordine di Malta, Gruppo di Bettona (PG) ha assicurato l'assistenza sanitaria con alcuni soccorritori e l'ambulanza.

OMELIA DEL CARDINALE PATRONO, S.E.ZA REV.MA RAYMONDE LEOBURKE AL PELLEGRINAGGIO

Sia lodato Gesù Cristo!

È fonte di profonda gioia poter offrire la Santa Messa Votiva della Natività della Beata Vergine Maria "del Monte Fileremo" per il Gran Priorato di Roma, in occasione del suo annuale pellegrinaggio presso la Ba-

silica di Santa Maria degli Angeli al fine di venerare l'antica copia dell'icona della Madonna di Fileremo. Ricordiamo come l'originale, giunta da Gerusalemme al Monte Fileremo, sull'isola di Rodi, è diventata oggetto di una ammirevole e costante devozione da parte del nostro Ordine; oltre ad essere stata strumento di innumerevoli favori e miracoli lungo i secoli. Sono tornato ieri da Londra, dove il giorno della Solennità della Natività della Beata Vergine Maria ho offerto la Santa Messa per il Gran Priorato di Inghilterra e venerato, insieme con i nostri confratelli inglesi, la loro immagine della Madonna di Fileremo.

Col nostro pellegrinaggio alla storica immagine della Madonna di Fileremo, gelosamente custodita in questo luogo, vogliamo rendere grazie a Dio che, l'8 settembre del 1565, per l'intercessione dalla Madonna del Monte Fileremo, ha concesso ai nostri antenati nell'Ordine, sotto la guida intrepida del Gran Maestro Fra' Jean de la Vallette, la vittoria sulle forze islamiche che avevano assediato l'Isola di Malta, dal 18 maggio dello stesso anno.

Il Grande Assedio di Malta fu "una delle più decisive azioni nella storia del mondo Occidentale", in quanto segnò "l'espansione più estensiva dell'Impero Ottomano nel Mediterraneo e nell'Europa". Di conseguenza, il nostro Ordine, sconfiggendo mirabilmente, in quella circostanza, le forze della Sublime Porta,



Email Friend: Conosci qualcuno a cui potrebbe interessare? Rigiragli questa email.



Il Canale YouTube del Gran Priorato di Roma



Rassegna stampa mensile del Gran Priorato di Roma sul mondo solidale



Address: Piazza dei Cavalieri di Malta, 4 - 00153 RM
Tel. +39 06.5779193 - Fax +39 06.5758351
comunicazioniproma@ordinedimaltaitalia.org



Pagina ufficiale di Facebook:
"Ordine di Malta Gran Priorato di Roma" oppure
"@granprioratoroma"



Pagina ufficiale di Twitter:
"https://twitter.com/GPRomaMalta"



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 29 - Settembre 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

ha salvato la Cristianità, per la gloria di Dio e la salvezza delle anime.

In questa occasione, vorrei farmi prossimo, in modo particolare, ai Cavalieri professi, di giustizia, e invitarli a rinnovare i loro voti, secondo l'antica tradizione dell'Ordine, che nella sua essenza è, occorre non dimenticarlo mai, un ordine religioso. Invito tutti i membri dell'Ordine a pregare per le vocazioni alla vita dei Cavalieri professi, e ad incoraggiare e sostenere quelli che stanno discernendo la chiamata alla vita religiosa nell'Ordine. Preghiamo oggi perché aumentino sempre più le professioni religiose nel Gran Priorato di Roma e per la perseveranza di tutti quelli che stanno rispondendo alla chiamata del Signore. Ringraziando Dio per aver salvato l'Ordine e, tramite l'Ordine, l'Europa Cristiana dalla furia distruttrice degli Ottomani, Lo ringraziamo pure per le nuove vocazioni religiose all'Ordine, cosicché il rango dei Cavalieri Professi aumenti considerevolmente, per il bene di tutto l'Ordine.

Ringrazio Sua Eccellenza, Fra' Giacomo dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, il Gran Priore, per l'invito a celebrare la Santa Messa di oggi, ed esprimo la mia più profonda stima per la sua guida del Gran Priorato. A nome di tutti noi, esprimo altresì gratitudine a coloro che hanno preparato così bene il nostro pellegrinaggio e il suo culmine nell'offerta del Santo Sacrificio della Messa.

Nella Natività della Beata Vergine Maria, concepita senza alcuna macchia di peccato originale, vediamo, in anticipo, la verità della nostra predestinazione ad essere veri figli e figlie di Dio nel Suo unigenito Figlio, ad essere "conformi all'immagine del Figlio suo". Nel momento della Concezione Immacolata di Maria nel grembo di sua madre, Sant'Anna, Dio ha anticipato per lei la grazia della Redenzione che il suo Divin Figlio avrebbe compiuto mediante la Sua Passione, Morte, Risurrezione ed Ascensione. Il suo Divin Figlio è "il primogenito fra molti fratelli", cominciando da Lei, Sua Madre, Suo primo e più perfetto discepolo. Tramite la Maternità Divina di Maria, noi abbiamo ricevuto la grazia della rinascita, la grazia di diventare veri figli e figlie di Dio nel Suo Divin Figlio, per il Sacramento del Battesimo.

Chiamati e giustificati da Dio per l'Incarnazione Redentiva del Dio Figlio, noi guardiamo sempre al nostro destino: condividere la gloria del Figlio alla fine del nostro pellegrinaggio terreno. È il destino visto, in anticipo, dal Profeta Michea al quale il Signore ha rivelato che "il dominatore in Israele", le quali origini "sono dall'antichità", sarebbe venuto dalla piccola e insignificante Betlemme, e che Egli "starà là e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore suo Dio"⁶. Per quanto riguarda il gregge, il Signore rivelò a Michea: "Abiteranno sicuri perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra". L'angelo del Signore ha annunciato il compimento della profezia a san Giuseppe. Ascoltiamo nelle stesse parole dell'angelo del Signore tutto lo splendore dell'Incarnazione Redentiva:

Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati.

La celebrazione della Natività della Beata Vergine Maria, e la venerazione dell'immagine della Madonna di Fileremo, ci porta ad una sempre più profonda meditazione sul Mistero della Fede, che opera nella nostra vita personale e in tutta la storia. Questa devozione e riflessione, allo stesso tempo, è piena della grazia divina per vivere fedelmente il nostro essere figli e figlie di Dio nel Dio Figlio Incarnato, cioè, nelle parole di san Paolo, per combattere la buona battaglia, terminare la corsa e conservare la fede fino alla fine.

Vivendo in un mondo nel quale la vita della fede, la nostra vita in Cristo, è assediata da un secolarismo letale e dalla persecuzione diretta e feroce, specialmente nel Medio Oriente, imploriamo la grazia per poter essere coraggiosi e forti nella difesa della fede Cattolica e dei nostri fratelli e sorelle perseguitati. Oggi, più che mai, il mondo ha fame della testimonianza di veri cristiani, vivi in Cristo e perciò totalmente dedicati a Lui e al Suo Corpo Mistico, la Chiesa. Se rimaniamo, sotto la protezione e per l'intercessione della Madonna di Fileremo, fermamente radicati nel Signore, specialmente tramite l'incontro privilegiato con Lui nei Sacramenti della Penitenza e della Santa Eucaristia,



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 29 - Settembre 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

non tradiremo la nostra vera identità, non ci allontaneremo dalla via che conduce alla nostra salvezza. Possiamo allora essere fiduciosi, sull'invito di san Paolo: *Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno.*

Che l'esempio dei nostri fratelli nell'Ordine, i quali, sotto la guida del Fra' Jean de la Vallette, hanno respinto l'assedio islamico mirante a sconfiggere la Cristianità nel 16° secolo, ci ispiri ad adempire la nostra missione della nuova evangelizzazione nel 21° secolo. Nell'inviare circa 30.000 soldati e 180 navi da guerra per distruggere il nostro Ordine, il Sultano Suleiman era certo della vittoria. Ma egli non poteva comprendere la forza spirituale invincibile, la forza di Cristo Stesso, Dio Figlio Incarnato, che operava nell'anziano Gran Maestro e nei suoi risoluti cavalieri. Nonostante la sconfitta apparisse sicura, i nostri antenati combatterono per Cristo e il Suo Corpo Mistico, la Chiesa, e Cristo operò la vittoria tramite loro. Nei nostri tempi, quando le forze di un ateismo pratico nel mondo, la violenza religiosa, e la confusione e divisione dentro la Chiesa stessa ci minacciano e sembrano talvolta sconfiggerci, dobbiamo rafforzarci di più nella nostra vita in Cristo, fiduciosi che egli opererà la vittoria.

Quali membri del Sovrano Militare Ordine di Malta, siamo chiamati ad essere un esempio e un incoraggiamento per i nostri fratelli e sorelle nella Chiesa tramite la fedele e generosa risposta alla nostra duplice missione: la difesa della Fede (*tuitio fidei*) e la cura dei poveri (*obsequium pauperum*). Infatti, comprendiamo che è possibile servire i nostri fratelli più bisognosi soltanto mediante la nostra ferma adesione alla fede, mediante la nostra vita in Cristo nella Sua santa Chiesa. Nonostante ci sia chiesto qualche sacrificio, noi abbiamo un solo desiderio: servire Cristo in questa terra e così godere, un giorno, della Sua compagnia per sempre nel Regno dei Cieli. Al momento della nostra morte e del Giudizio Finale, vogliamo dichiarare con san Paolo:

Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a

tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

Il Nostro Signore Gesù Cristo adesso fa sacramentalmente presente il Suo Sacrificio sul Calvario. Per il Mistero della Fede, Egli ci offre il Suo vero Corpo, Sangue, Anima e Divinità per sostenerci lungo la via del nostro pellegrinaggio terreno, affinché siamo condotti senza pericolo alla dimora sicura ed eterna nel Regno dei Cieli. Preghiamo che questo pellegrinaggio, la venerazione dell'immagine della Madonna di Fileremo, ma soprattutto la partecipazione al Santo Sacrificio della Messa rinnovino la nostra fede cattolica e la nostra testimonianza di una vita santa, secondo la nostra identità di figli e figlie di Dio Padre nel Suo unigenito Figlio, tramite l'effusione dello Spirito Santo dal Suo Cuore glorioso trapassato nei nostri cuori. Preghiamo che i nostri cuori, uniti al Cuore Immacolato di Maria riposino sempre e sicuramente nel Sacratissimo Cuore di Gesù, l'unica fonte della nostra liberazione dal peccato e della nostra fortezza per una vita santa.

Cuore di Gesù, Figlio dell'Eterno Padre, abbi pietà di noi. Nostra Signore di Fileremo, prega per noi.

San Giuseppe, Sposo della Madre di Dio, prega per noi.

San Giovanni Battista, prega per noi. San Francesco d'Assisi, prega per noi. Beato Gerardo, prega per noi.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Così sia.

ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA L'OSPEDALE BAMBINO GESÙ E L'OSPEDALE DELLA SACRA FAMIGLIA DI BETLEMME DELL'ORDINE DI MALTA

L'accordo nell'ambito della formazione professionale è stato firmato stamani nella sede dell'Ordine di Malta a Roma.

Roma, 14 settembre 2016 - L'Ospedale pediatrico Bambino Gesù della Santa Sede e l'Ospedale della Sacra Famiglia del Sovrano Ordine di Malta a Betlemme, hanno firmato stamani a Roma un accordo di cooperazione nell'ambito della formazione medica. In base all'accordo, l'Ospedale pediatrico



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 29 - Settembre 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

fornirà sostegno professionale al personale dell'Ospedale della Sacra Famiglia, ospedale di riferimento per la maternità situato in Palestina, dove ogni anno nascono più di 3.500 bambini. Con questa intesa medici e infermieri dell'Ospedale di Betlemme parteciperanno a corsi di formazione nell'ambito di missioni organizzate a Betlemme dal Bambino Gesù.

L'accordo, che ha una durata di due anni al termine dei quali potrà essere rinnovato, si svilupperà in particolar modo nel campo della neonatologia. L'Ospedale della Sacra Famiglia, che dal 1990 è gestito dall'Ordine di Malta, dispone infatti di una unità neonatale intensiva con 18 incubatrici per assistere bimbi prematuri o nati con gravi patologie.

“Siamo molto felici di questo importante accordo” ha detto il Grande Ospedaliere, Dominique de La Rochefoucauld-Montbel. “L'eccellenza medica dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, rinomata in tutto il mondo, non potrà che accrescere la reputazione professionale dei nostri medici e infermieri che assistono migliaia di donne in Terrasanta, oggi martoriata e senza pace”.

“È un onore per noi poter collaborare con l'Ospedale della Sacra Famiglia e mettere a disposizione le nostre competenze a vantaggio dei bambini e delle famiglie di Betlemme e della Terrasanta”. Lo ha affermato la presidente del Bambino Gesù Mariella Enoc. “Il nostro Ospedale è sempre più aperto al mondo, non solo per la crescente disponibilità ad accogliere e curare bambini provenienti dai diversi continenti, ma soprattutto per la volontà di sviluppare progetti di collaborazione specifici basati sulla formazione dei medici locali, come la recente iniziativa a Bangui, nella Repubblica Centrafricana, e come questo importantissimo accordo con l'Ospedale di Betlemme dell'Ordine di Malta”.



Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Nasce a Roma nel 1869 come primo ospedale pediatrico italiano. Nel 1924 diventa di proprietà della Santa Sede. Nel 1985 riceve il riconoscimento come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, affiancando all'assistenza medica un'intensa attività di ricerca.

Oggi si presenta oggi come il più grande Policlinico e Centro di ricerca pediatrico in Europa. L'offerta assistenziale dell'Ospedale, articolata su 4 poli di ricovero e cura (Gianicolo, San Paolo, Palidoro e Santa Marinella) per un totale di 600 posti letto, copre tutte le specialità mediche, con particolare riferimento alla trapiantologia, le malattie genetiche e metaboliche, la cardiologia medica e chirurgica, le neuroscienze, l'onco-ematologia e la riabilitazione.

A livello internazionale l'Istituto è presente con interventi di cooperazione in molti Paesi Emergenti. Progetti di collaborazione con centri clinico-chirurgici sono attivi in Giordania, Cambogia, Vietnam, Etiopia e Repubblica Centro Africana. Progetti di alta specializzazione sono operativi in Russia, Macedonia, Ucraina, Venezuela, Libano, Palestina, Kosovo, Camerun e Algeria.

Ospedale della Sacra Famiglia

Dal 1990, l'Ospedale dell'Ordine di Malta fornisce a Betlemme un servizio medico di alta qualità alle donne incinte e garantisce assistenza sanitaria durante la gravidanza, il parto e nella cura dei bambini. L'Ospedale è dotato di un'unità di terapia intensiva

in grado di assistere bambini nati prematuri o con gravi malformazioni. Ad oggi, vi sono nati oltre 71mila bambini. L'Ospedale è inoltre dotato di un'unità clinica mobile - composta da ginecologo, ostetrico e pediatra - che regolarmente compie visite mediche nei villaggi situati nel deserto della Cisgiordania.





ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 29 - Settembre 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

Oggi l'Ospedale ha raggiunto una capienza di oltre 60 posti letto con uno staff di circa 140 addetti, fra medici internisti e specialisti, infermieri, paramedici e personale amministrativo e di supporto.

L'Ospedale, oltre ad avere un ambulatorio di diabetologia- specializzato nel trattamento del diabete gestazionale- lavora a stretto contatto con le istituzioni locali per assistere in maniera adeguata i pazienti più vulnerabili, provenienti da contesti sociali precari. Nel corso degli anni, grazie a finanziamenti ricevuti dall'Unione Europea, dal Congresso degli Stati Uniti e dal governo belga, l'Ospedale ha potuto costruire nuove sale parto e ampliare le sale chirurgiche.

"ALL FOR ONE, ONE FOR ALL" XXXIII EDIZIONE DEL CAMPO ESTIVO INTERNAZIONALE



L'Italia ha partecipato alla XXXIII edizione del Campo Estivo Internazionale tenutosi in Polonia dal 13 al 20 agosto scorsi, con un'inedita squadra di giovani espressione dei tre Gran Priorati d'Italia.

Si è conclusa lo scorso 20 agosto la XXXIII edizione del Campo

Estivo Internazionale dell'Ordine di Malta. L'annuale manifestazione, ospitata quest'anno dalla Polonia, nel centro di educazione "Radosna Nowina 2000" di Liski, poco distante da Cracovia, ha accolto 550 giovani provenienti da diverse nazioni del mondo.

Un'organizzazione imponente, pensata per consentire alle squadre delle Delegazioni partecipanti, composte da ragazzi diversamente abili con i loro accompagnatori, di condividere un'esperienza caratterizzata da tre elementi essenziali: vicinanza al prossimo, spiritualità e divertimento.



La Delegazione italiana, formata da una compagine di 23 giovani (tra volontari ed ospiti diversamente abili), provenienti per la prima volta da tutti i tre Gran Priorati d'Italia, si è rivelata, già nella sua costituzione, unita ed in sintonia con il *leitmotiv* del Campo: *All for one, One for all!* (Tutti per uno, Uno per tutti!).

Gli accompagnatori hanno saputo coinvolgere i propri amici disabili nelle numerose attività in programma, sia all'interno del Campo (giochi di gruppo, laboratori creativi, esibizioni sportive ed artistiche, luna park, acqua park, aperitivi all'italiana, serate in discoteca, ecc.), sia all'esterno (escursioni di vario genere, ivi compresa quella a Cracovia con tutti i partecipanti al campo, terminata con la tradizionale foto di gruppo). Attività queste capaci di divertire ed emozionare reciprocamente i ragazzi, superando insieme ogni difficoltà e disabilità.

Intensi anche i momenti di spiritualità e di raccoglimento. In particolare la Santa Messa di apertura, la processione luminosa con l'adorazione del Santissimo, nonché la Santa Messa a Cracovia nella chiesa di San Pietro e Paolo, celebrata alla presenza di S.A.Em. na il Principe e Gran Maestro.

Occasioni di profonda spiritualità, accresciute dalla fondamentale presenza nella squadra italiana di Don Riccardo Santagostino Baldi e di Fra' Niccolò Custoza de Cattani, i quali hanno saputo guidare e coinvolgere attivamente l'intero gruppo con ulteriori momenti di preghiera, condivisione e riflessione cui non sono rimasti estranei interessanti spunti di approfondimento relativi ai messaggi pastorali trasmessi dai due Santi provenienti da Cracovia, Papa Giovanni Paolo II e Faustina Kowalska, nonché ai fondamentali Cari-

smi dell'Ordine della *Tutitio Fidei* e dell'*Obsequium Pauperum*. Hanno ulteriormente stimolato la squadra italiana con la loro affettuosa presenza il Gran Commendatore, S.E. Fra' Ludwig Hoffman von Rumerstein (il quale ha amabilmente intrattenuto la squadra su alcuni aspetti spirituali dell'Opera del Beato



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 29 - Settembre 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

Gerardo) ed il Grande Ospedaliere, S.E. Dominique de La Rochefoucauld-Montebel, che ha voluto condividere con i partecipanti momenti di particolare significatività.

Il campo internazionale è stato senza dubbio per tutti i partecipanti una esperienza carica di emozioni e di intima soddisfazione, confermandosi sempre più occasione eccezionale di formazione e crescita personale e spirituale tout court, nella migliore tradizione Melitense.

Dopo una settimana intesa, il momento della partenza è stato difficile per tutti i ragazzi, i quali si sono lasciati già desiderosi di partecipare alla prossima edizione del Campo (che si terrà in Austria), con la consapevolezza comunque di avere vissuto in spirito di coesione un'avventura unica, capace di creare legami destinati a perdurare nel tempo.

AIUTO AL GRAN PRIORATO DI ROMA PER LE FAMIGLIE COLPITE DAL SISMA.



Pentole Agnelli, il brand bergamasco leader nella produzione di strumenti di cottura in alluminio, ha deciso di donare, al rientro nelle unità abitative, le batterie di pentole necessarie

alle famiglie colpite dal sisma del 24 agosto scorso. La donazione avverrà tramite l'Ordine di Malta, Gran Priorato di Roma, che ne gestirà la distribuzione al momento opportuno. La sera del 27 agosto a Città di Castello in occasione del concerto del Festival delle Nazioni, il Presidente dr. Paolo Agnelli ha simbolicamente consegnato al Responsabile delle Comunicazioni del Gran Priorato, presente alla serata in rappresentanza di S.E. il Gran Priore di Roma, Bali fra' Giacomo Dalla Torre, un pezzo della loro produzione per suggellare l'accordo raggiunto. Luciano Valentini di Laviano, Resp. Comunicazioni del Gran Priorato, nel ringraziare a nome del Gran Priore e di tutto l'Ordine il Presidente Agnelli, ha consegnato in ricordo il libro "L'Ordine di Malta - Storia di un'istituzione

millenaria".

S.E. IL GRAN PRIORE DI ROMA A FIRENZE PER IL BEATO PIETRO DA IMOLA.

Nota Biografica

Il Beato Pietro Patarini nacque a Imola nella metà del sec XIII.

Valentissimo giuriconsulto fu artefice principale delle trattative di pace tra guelfi e ghibellini in Romagna.

Esiliato nel 1311, trovò rifugio a Firenze, dove si prodigò in opere di carità negli ospedali diventando cavaliere dell'Ordine Gerosolimitano.

Eletto Gran Priore di Roma, fece poi ritorno a Firenze dove diresse la Commenda di San Jacopo in Campo Corbolini, interamente dedito all'assistenza degli infermi.

Nel capoluogo toscano concluse la sua vita terrena il 5 ottobre 1320.



Per lunghissimi anni la lastra tombale, la teca e le spoglie mortali del Beato Pietro Patarini da Imola, Gran Priore e Beato del nostro Ordine, sono state custodite all'interno di una piccola chiesa in pieno centro cittadino in quella che era l'antica commenda dell'Ordine di S Jacopo in Campo Corbolini, che sorge ancora oggi nella centralissima via Faenza.

Con il trascorrere degli anni il ricordo ed il culto del Beato, un tempo fiorentino, si è quasi perduto nell'oblio e l'edificio dell'antica commenda, passando di proprietario in proprietario, ha perduto l'originaria destinazione divenendo oggi un centro di studi linguistici. Qualche tempo fa però, grazie all'interessamento dell'allora Delegato - marchese don Raffaele Carrega Bertolini principe di Lucedio - di altri confratelli e di persone di buona volontà, si è avviato un laborioso iter al fine di ottenere che





ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 29 - Settembre 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

le spoglie del Beato Pietro potessero essere conservate in un luogo più dignitoso ed adatto - perché consacrato - alla venerazione ed alla preghiera.

Grazie alla generosa disponibilità del proprietario del complesso, lo scorso giugno, alla presenza di S. Em. R. il Cardinale Giuseppe Betori, Arcivescovo di Firenze si è finalmente concluso l'iter amministrativo-canonico con la formale apposizione dei sigilli e la traslazione della teca del Beato Pietro Pattarini da Imola nella basilica di S Lorenzo che è stata posta sotto l'altare della Madonna, ridonando finalmente maggiore dignità e visibilità alla venerazione dei fedeli a questo nostro Beato poco conosciuto dai più.

Il successivo 24 settembre 2016, il Gran Priorato di Roma ha partecipato alla solenne liturgia officiata nella Basilica di San Lorenzo a Firenze, per la traslazione delle reliquie del Beato Pietro da Imola. Alla Santa Messa celebrata da S.E. Mons. Angelo Acerbi, Prelato Emerito del SMOM, erano presenti S.E. fra' Giacomo dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, Gran Priore di Roma, S.E. fra' Carlo d'Ippolito, fra' Nicolò Custozza in rappresentanza del Gran Priorato di Lombardia e Venezia e numerosi Cavalieri, Dame, Donati e volontari provenienti da tutte le delegazioni del Gran Priorato.

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

CONCERTO "ALLE MARCHE" ...RICORDANDO LUIGI CELEGHIN



L'Accademia Organistica Elpidiense organizza, con il patrocinio del Gran Priorato di Roma, un concerto in ricordo di Luigi Celeghin.

Il concerto organistico si terrà a Roma presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli, piazza della Repubblica, Sabato 15 Ottobre 2016 alle ore 19 come da programma allegato.

S.E. il Gran Priore di Roma auspica una grande partecipazione a questo evento.

ESERCIZI SPIRITUALI:

Tutti gli Esercizi Spirituali, a cui sono invitati tutti i membri del Gran Priorato, si terranno a Roma presso il Centro Nazareth del Movimento FAC nelle seguenti date:

Esercizi Spirituali per Dame e Donate

dal 25 Novembre al 27 Novembre.

QUOTE ANNUALI:

La quota annuale per il 2016 è rimasta invariata rispetto allo scorso anno. Il pagamento deve essere fatto alla Delegazione di appartenenza.

Raccolta offerte per le opere assistenziali del Gran Priorato di Roma

E' possibile contribuire alle attività caritative del Gran Priorato con offerte sul C/C bancario intestato a: Gran Priorato di Roma del Sovrano Militare Ordine di Malta

IBAN: IT48K0335901600100000118944